(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa a media intensità assistenziale (S.R.S.R. H 12) denominata "Villa Lucrezia" sita nel Comune di Castrocielo (FR), gestita dalla Società Cooperativa Sociale "Il Castello Incantato" (P. IVA 02587300605). Rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i e contestuale modifica del Medico Responsabile della struttura

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato-Regioni e Province Autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 –2016;
- la L.R. 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7;

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale per la salute mentale:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 14 febbraio 2005 ad oggetto "Accreditamento provvisorio delle strutture residenziali psichiatriche, terapeuticoriabilitative, socio-riabilitative e centri diurni, autorizzate dalla Regione Lazio, ai sensi della DGR del 21 marzo 2003, n. 252";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0015 del 5 settembre 2008 recante "Definizione dei fabbisogni sanitari dell'assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche. Approvazione della Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche";
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0048 del 7 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe" (ALL2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 recante "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00188 del 14/05/2015 recante: "Modifica ed integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. 101 del 9 dicembre: "Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009

Segue decreto n.	Segue	decreto	n.		
------------------	-------	---------	----	--	--

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

"Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe" (ALL.2)". Nuove disposizioni al fine di uniformare standard organizzativi e gestionali delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali Psichiatriche";

PRESO ATTO che:

- la Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa a media intensità assistenziale (S.R.S.R. H 12) denominata "Villa Lucrezia" sita nel Comune di Castrocielo (FR), gestita dalla Società Cooperativa Sociale "Il Castello Incantato" (P. IVA 02587300605), è stata autorizzata all'esercizio con Determinazione n. G12566 del 20/10/2015, per complessivi 18 posti;
- con successiva Determinazione n. G05112 del 13/05/20161 l'amministrazione regionale ha preso atto della modifica del Medico Responsabile della Struttura;

VISTA l'istanza di accreditamento istituzionale per le attività di cui alla Determinazione n. G12566 del 20/10/2015, del Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Il Castello Incantato", acquisita al prot. reg. n. 584013 del 29/10/2015, redatta ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 13/2007, per una S.R.S.R. H 12 di complessivi 18 posti;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3511 del 05/01/2016 l'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. n. 4/03 e s.m.i., ha provveduto a richiedere la verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno assistenziale per i 18 posti residenza di della S.R.S.R. H12 denominata "Villa Lucrezia", di cui all'istanza del Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Il Castello Incantato", tenuto conto anche dei bisogni assistenziali segnalati dalla ASL di Frosinone;

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che:

- nel DCA n. U0017 del 09/03/2010, il fabbisogno della tipologia "S.R.S.R." è definito complessivamente e non articolato nelle singole tipologie assistenziali, successivamente previste ai sensi del DCA n. U0008/2011 (S.R.S.R. H24, S.R.S.R. H12 e S.R.S.R. per fasce orarie);
- che il medesimo DCA 17/2010 disponeva che "in attesa della conclusione del processo di riconversione avviato nel 2008 sono sospese per il 2010 tutte le richieste di autorizzazione alla realizzazione";
- ad oggi, il processo di riconversione avviato con DCA n. U0015/2008 è stato concluso;
- con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 7/2014 è venuta meno, tra l'altro, la competenza della Regione al rilascio del parere in sede di verifica di compatibilità, restando in capo all'amministrazione comunale il procedimento relativo all'autorizzazione alla realizzazione di cui alla vigente normativa;
- pertanto, nelle more della ridefinizione del fabbisogno complessivo delle strutture psichiatriche della Regione Lazio, risulta indispensabile acquisire informazioni puntuali ed aggiornate in merito al bisogno assistenziale della specifica tipologia nel territorio di riferimento;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 168937 del 31/03/2016 i competenti uffici regionali hanno chiesto al Direttore Generale della ASL di Frosinone "di essere informati relativamente al bisogno rilevato di prestazioni da erogare nello specifico assetto assistenziale SRSR_12h sulla base della tipologia di assistiti e dei Piani di Trattamento Individuali (PTI) definiti dai Servizi di Salute Mentale del territrio di competenza";
- con successive note prot. 27905 del 20/04/2016 e prot. n. 37264 del 23/05/2016, la ASL di Frosinone ha comunicato "la mancanza di offerta SRSR in h12 nel territorio della ASL FR",



(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

confermando – valutati "la tipologia degli assistiti ed i Piani di Trattamento Individuali" – il fabbisogno di tale tipologia assistenziale;

 relativamente alla verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno assistenziale, di cui alla succitata nota prot. n. 3511 del 05/01/2016, l'Area Cure Primarie (già area Programmazione Servizi Territoriali e delle Attività Distrettuali) ha ritenuto di trasmettere agli uffici regionali competenti, le valutazioni della ASL di Frosinone in ordine ai bisogni rilevati per la tipologia di prestazioni riconducibili alla S.R.S.R. H12;

VISTA la nota prot. n. 404647 del 01/08/2016del 17/12/2015 con la quale l'amministrazione regionale ha chiesto al Direttore Generale della ASL di Frosinone, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i., la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento di cui alla vigente normativa per la Struttura Residenziale Socio Riabilitativa a media intensità assistenziale (S.R.S.R. H 12) denominata "Villa Lucrezia" sita nel Comune di Castrocielo (FR), di complessivi 18 p.r.;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 68490 del 20/09/2016, acquisita al prot. reg. n. 479600 del 26/09/2016, il Direttore Generale della ASL di Frosinone, visti gli esiti della verifica sul possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 636/2007 e all'all. 2 del DCA n. 90/2010 della Struttura Residenziale Socio Riabilitativa a media intensità assistenziale (S.R.S.R. H 12) denominata "Villa Lucrezia" di complessivi 18 posti, ha espresso il relativo parere favorevole;

PRESO ATTO, inoltre, che con nota acquisita al prot. reg. n. 440254 del 31/08/2016 il Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Il Castello Incantato" ha comunicato, a far data dal 12/07/2016, la variazione del Medico Responsabile della S.R.S.R. H12 denominata "Villa Lucrezia", dalla Dott.ssa Laura Sapienza al Dott. Paolo Ceccaroni, nato a Roma il 16/07/1956, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 34836, in possesso dei requisiti di legge;

VISTO l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: "Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso".

ATTESO, pertanto, che è necessario rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti;

RITENUTO, quindi:

di dover provvedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i alla Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Lucrezia", sita nel Comune di Castrocielo (FR), Via Casilina Nord, n. 35, gestita dalla Società Cooperativa Sociale "Il Castello Incantato" (P. IVA 02587300605), per la seguente attività sanitaria:

STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVA A MEDIA INTENSITÀ ASSISTENZIALE (S.R.S.R. H 12):

- n. 18 posti residenza;
- di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i.,
 della variazione del Medico Responsabile della struttura, dalla Dott.ssa Laura Sapienza al Dott.



(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Paolo Ceccaroni, nato a Roma il 16/07/1956, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 34836, in possesso dei requisiti di legge;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, di:

1. rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. alla Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Lucrezia", sita nel Comune di Castrocielo (FR), Via Casilina Nord, n. 35, gestita dalla Società Cooperativa Sociale "Il Castello Incantato" (P. IVA 02587300605), ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti, relativamente all'attività di:

STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVA A MEDIA INTENSITÀ ASSISTENZIALE (S.R.S.R. H 12):

- n. 18 posti residenza;
- 2. dare mandato, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;
- 3. prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile della S.R.S.R. H 12 denominata "Villa Lucrezia", dalla Dott.ssa Laura Sapienza al Dott. Paolo Ceccaroni, nato a Roma il 16/07/1956, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 34836, in possesso dei requisiti di legge;
- 4. notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: ilcastelloincantato@pec.it, al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Il Castello Incantato" (P. IVA 02587300605), in persona del Legale Rappresentante Dott. Pierluigi Rea, con sede legale nel Comune di Pontecorvo (FR), Via La Cupa, n. 41; al Comune di Castrocielo (FR) all'indirizzo: comune.castrocielo@legalmail.it ove ha sede l'attività; all'Azienda USL di Frosinone all'indirizzo: auslfr@pec.aslfrosinone.it, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura:
- 5. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

Segue decreto n.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA (delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente Vicola Zingaretti